



ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE EUROPEA
PER GLI AFFARI ESTERI
E LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 29.10.2014
JOIN(2014) 36 final

2014/0316 (NLE)

Proposta congiunta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

sulla posizione dell'Unione nel Consiglio di associazione creato dall'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica tunisina, dall'altra, in merito all'adozione di una raccomandazione sull'attuazione del piano d'azione UE-Tunisia per la realizzazione del partenariato privilegiato (2013-2017)

RELAZIONE

La Tunisia e l'Unione europea sono legate da un accordo euromediterraneo di associazione, entrato in vigore a marzo 1998, in base al quale hanno approvato, a maggio 2005, un piano d'azione quinquennale UE-Tunisia nel quadro della politica europea di vicinato (PEV). Questo contesto ha permesso di sviluppare e di far notevolmente maturare le relazioni tra le parti. La presentazione, a marzo 2010, della proposta tunisina sullo status avanzato¹ ha rilanciato queste relazioni permettendone un notevole potenziamento, soprattutto in ambito politico e in materia di sicurezza, economia e commercio, ma anche in altri settori, come le relazioni interpersonali.

Nel 2010, allo scadere del piano d'azione PEV tuttora in vigore, si è ritenuto opportuno negoziare e concludere un nuovo piano, che ricalca gli obiettivi e le ambizioni del documento congiunto sul partenariato privilegiato. Nell'attesa di raggiungere un accordo sul nuovo piano, le parti hanno comunque deciso di continuare a applicare il piano d'azione del 2005.

Le relazioni UE-Tunisia si inscrivono in un contesto politico regionale che dagli inizi del 2011 è in piena evoluzione.

La comunicazione congiunta "Una risposta nuova ad un vicinato in mutamento"² ha ridefinito la linea strategica improntandola a una maggiore differenziazione: ciascun partner può sviluppare con l'UE relazioni commisurate alle proprie aspirazioni, esigenze e capacità, nel rispetto del principio della responsabilità reciproca e di un impegno condiviso a favore dei valori universali dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto, e tenendo conto della propria capacità di realizzare le priorità definite di comune accordo. Il nuovo piano d'azione indica chiaramente gli obiettivi prioritari delle relazioni tra le parti, tenendo pienamente conto della loro portata e del *partenariato privilegiato*.

Le parti hanno raggiunto un accordo sul progetto di piano d'azione, riguardante segnatamente l'elenco delle azioni prioritarie da realizzare, nel quadro dei colloqui esplorativi condotti con la Tunisia dal Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), in stretta collaborazione con i servizi della Commissione e con gli Stati membri. Nell'ultima riunione del Consiglio di associazione UE-Tunisia del 14 aprile 2014, le parti hanno preso atto dell'accordo raggiunto. La conclusione delle consultazioni tecniche da ciascuna parte è stata notificata tramite scambio di lettere.

Oltre a individuare una serie di misure specifiche per il rispetto degli obblighi derivanti dall'accordo euromediterraneo, il nuovo piano d'azione UE-Tunisia delinea un più ampio quadro atto a sviluppare le relazioni tra le parti, in modo da raggiungere un elevato livello di integrazione economica e da approfondire la cooperazione politica, in linea con gli obiettivi generali dell'accordo euromediterraneo. Conformemente al regolamento sullo strumento europeo di vicinato³, il piano d'azione è un riferimento essenziale per definire le priorità dell'Unione in ambito PEV. La PEV continuerà ad avere un ruolo di catalizzatore in quanto quadro strategico unico imperniato sul partenariato, sulla titolarità condivisa, sulla differenziazione in funzione dei risultati e sull'assistenza adeguata ai bisogni. La Commissione europea e l'Alta rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza ("Alta rappresentante") allegano il testo di una proposta congiunta di decisione del Consiglio sulla posizione dell'Unione europea nel Consiglio di associazione UE-Tunisia riguardante l'adozione di una raccomandazione sull'esecuzione del piano d'azione.

¹ Adottata l'11 maggio 2010 dal Consiglio di associazione UE-Tunisia.

² COM(2011) 303 del 25 maggio 2011.

³ Regolamento (UE) n. 232/2014 dell'11.3.2014.

La Commissione europea e l'Alta rappresentante invitano quindi il Consiglio a adottare l'allegata proposta congiunta di decisione del Consiglio.

Proposta congiunta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

sulla posizione dell'Unione nel Consiglio di associazione creato dall'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica tunisina, dall'altra, in merito all'adozione di una raccomandazione sull'attuazione del piano d'azione UE-Tunisia per la realizzazione del partenariato privilegiato (2013-2017)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 217, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

vista la proposta congiunta dell'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica tunisina, dall'altra, è stato firmato il 17 luglio 1995 ed è entrato in vigore il 1° marzo 1998.
- (2) È intenzione delle parti approvare il nuovo piano d'azione UE-Tunisia nel quadro della politica europea di vicinato (PEV) per la realizzazione del partenariato privilegiato (2013-2017), che, rispecchiando il carattere privilegiato di questo partenariato, contribuirà a attuare l'accordo euromediterraneo tramite l'elaborazione e l'adozione di misure concrete miranti a conseguire gli obiettivi dell'accordo stesso,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La posizione dell'Unione europea nel Consiglio di associazione creato dall'accordo euromediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica tunisina, dall'altra, in merito all'attuazione del piano d'azione UE-Tunisia nel quadro della PEV per la realizzazione del partenariato privilegiato (2013-2017) si basa sul progetto di raccomandazione del Consiglio di associazione allegato alla presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*